



ATTO DI COSTITUZIONE

OGGI, 06 APRILE 2005, SU INIZIATIVA DI:

BALDO SERGIO, NATO A NARNI IL 10/ 07/ 1968, RESIDENTE A NARNI SCALO (TR) IN STRADA DI MORELLINO, 25 - C.F. BLDSRG68L10F844M
IACONI DARIO, NATO A NARNI IL 20/ 01/ 1968, RESIDENTE A NARNI SCALO (TR) IN VIA DELLA LIBERTA' 133 - C.F. CNIDRA68A20F844I
DI ANSELMO ANDREA, NATO A NARNI IL 23/ 09/ 1971, RESIDENTE A NARNI SCALO (TR) IN STRADA AMERINA 135 - C.F. DNSNDR71P23F844G
RINALDI SIMONE, NATO A TERNI IL 28/ 06/ 1976, RESIDENTE A NARNI SCALO (TR) IN VIA DELLE QUERCE 44 - C.F. RNLSMN76H28L117I
LUNEIA GIORGIO, NATO A NARNI IL 16/ 01/ 1955, RESIDENTE A NARNI SCALO (TR) IN STRADA DI COLLE DI SOTTO 28 - C.F. LNUGRG55A16F844V
MASSARINI ADRIANO, NATO A SPOLETO IL 04/ 03/ 1959, RESIDENTE A SPOLETO (PG) IN FRAZIONE BAIANO 18 - C.F. MSSDRN59C04I921J
CECCARELLI CINZIA, NATA A TERNI IL 05/ 05/ 1963, RESIDENTE A NARNI SCALO (TR) IN STRADA DI SAN CASCIANO 19 - C.F. CCCCNZ63E45L117C

STIPULANO, CONVENGONO E STABILISCONO QUANTO SEGUE:

- 1) CON IL PRESENTE ATTO VIENE COSTITUITA UNA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CON LA SEGUENTE RAGIONE SOCIALE " ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NARNI VOLLEY".
POTRANNO ESSERE ADOTTATE EVENTUALI ABBREVIAZIONI, INSEGNE E/O DENOMINAZIONI DI SPONSOR NELLA ISCRIZIONE DEI CAMPIONATI.
- 2) LO SCOPO DELLA ASSOCIAZIONE E' LA DIFFUSIONE E L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE E DELLE INIZIATIVE CONNESSE, COME MEGLIO SPECIFICATO NELL'ART. 2 DELLO STATUTO SOCIALE.
- 3) LA SEDE SOCIALE E' IN NARNI SCALO (TR), IN STRADA DELLA LUCCIOLA 35.
- 4) L'ASSOCIAZIONE SARA' REGOLATA DALLO "STATUTO SOCIALE" CHE SI ALLEGA SOTTO " A " E CHE FA PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE ATTO E PERTANTO ACCETTATO DALLE PARTI COSI' COME TRASCRITTO.
- 5) AL FINE DI FAR FRONTE ALLE SPESE DI COSTITUZIONE, I SOCI FONDATORI VERSANO CIASCUNO LA SOMMA DI EURO 25,00 (VENTICINQUE/00), A TITOLO DI ANTICIPO DELLA QUOTA SOCIALE.
- 6) LE NORME TRANSITORIE DI CUI AL PRESENTE ATTO ED ALLEGATE SOTTO " B " FANNO PARTE INTEGRANTE DELLO STESSO E VENGONO ESPRESSAMENTE ACCETTATE; I PRESENTI QUINDI ACCETTANO ESPRESSAMENTE LE CARICHE SOCIALI CONFERITE LORO.

ALLEGATO " A "

STATUTO SOCIALE

ART 1 - Denominazione e sede E' costituita, con atto del 06/ 04/ 2005, l'associazione non riconosciuta denominata " ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NARNI VOLLEY", con sede in Narni, in strada della Lucciola, 35 - Narni Scalo-, la quale e' retta dal seguente statuto.

La denominazione ufficiale puo' essere integrata con altre espressioni con delibera del Consiglio Direttivo.

L'associazione potra' costituire delle sezioni distaccate nei luoghi che riterra' piu' opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

I colori sociali sono: rosso e bleu. Lo stemma sociale e' costituito da un grifo .

ART. 2 - Scopi L'Associazione ha scopo di praticare e propagandare l'attività sportiva della pallavolo, e, a tal fine, puo' partecipare a gare, tornei, campionati; puo' inoltre, sotto l'egida e con l'autorizzazione della FIPAV, indire manifestazioni e gare; istituire corsi interni di formazione e di addestramento; realizzare ogni iniziativa utile alla diffusione ed alla pratica della Pallavolo; svolgere attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica dello sport pallavolo.

L'Associazione non ha scopi di lucro; gli eventuali proventi della attività associativa devono essere reinvestiti in attività sportive. Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, fondi, riserve o capitale, salvo che questo sia imposto dalla legge. L'Associazione potrà estendere il proprio scopo sociale ad altre discipline sportive.

ART 3 -Affiliazione L'Associazione procederà alla propria affiliazione alla FIPAV. Con l'affiliazione, l'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI e a tutte le disposizioni statutarie della FIPAV e si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti della FIPAV stessa dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva. Costituiscono parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

ART 4 - Funzionamento L'Associazione, inoltre, garantirà la democraticità della struttura e l'elettività delle cariche. L'attività istituzionale ed il regolare funzionamento delle strutture dovranno essere garantiti dalle prestazioni volontarie degli aderenti all'Associazione, per le quali potranno essere riconosciuti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, rimborsi e/o indennità. Nel caso la complessità, l'entità nonché la specificità dell'attività richiesta non possa essere assolta dai propri aderenti, sarà possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo.

ART 5 -Domanda di ammissione Potranno far parte dell'Associazione un numero illimitato di associati e tutti coloro che si dedicano all'attività sportiva o contribuiscono con la loro esperienza e/o mezzi al conseguimento dello scopo sociale. Possono essere associati tutti coloro che ne facciano espressa domanda e siano accettati dal Consiglio Direttivo. E' facoltà del Consiglio Direttivo respingere, entro 60 giorni, la domanda di ammissione a socio, senza obbligo di rendere nota la motivazione. In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minorenni, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne. Ai soci sarà garantita uniformità di rapporto associativo e modalità associative volte ad assicurare la effettività del rapporto medesimo senza limiti temporali e con diritto di voto, a condizione che abbiano raggiunto la maggiore età.

ART 6 - Durata L'Associazione ha durata illimitata. La stessa, comunque, non può sciogliersi prima che le delibere da essa assunte non siano state attuate, salvo diversa decisione assunta dall'apposita assemblea che, in tal caso, dovrà anche provvedere sugli effetti delle delibere in corso di esecuzione.

ART 7 - Patrimonio Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle entrate delle quote associative, determinate annualmente dal Consiglio Direttivo, dai beni acquistati o pervenuti comunque da privati o enti, dalle contribuzioni o donazioni di soci, privati od enti, entrate commerciali connesse all'attività istituzionale, dalle eventuali sovvenzioni del CONI, delle Federazioni sportive o di altri enti, dai premi e dai trofei vinti.

ART 8 -Quota associativa Gli associati sono obbligati al versamento della quota annuale nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo. Ove in regola con tale versamento, parteciperanno con pieno diritto e con voto deliberativo alla Assemblea. Gli atleti tesserati ma non associati possono partecipare all'Assemblea con voto consultivo.

La quota e/o gli eventuali contributi associativi non sono trasmissibili

ART 9 - Decadenza dei soci Gli associati cessano di appartenere all'Associazione per recesso; per decadenza; per esclusione.

Il recesso si verifica quando l'associato presenti formale dichiarazione di dimissioni al Consiglio Direttivo. Ha effetto solo dopo la sua accettazione e, comunque, solo con lo scadere dell'anno in corso, purché sia presentato almeno tre mesi prima.

L'associato è dichiarato decaduto quando non esplica più l'attività per la quale è stato ammesso.

L'associato è escluso quando è inadempiente nel pagamento della quota associativa per almeno tre anni, o quando sia incorso in inadempienze degli obblighi derivanti dal presente statuto o dai regolamenti o quando siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

La decadenza e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo sentito l'associato interessato. La delibera deve essere comunicata allo stesso associato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Avverso la delibera di decadenza o di esclusione, l'associato può ricorrere all'Assemblea; il ricorso - che

sospende la delibera - deve essere proposto, a pena di decadenza, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente.

L'associato escluso con provvedimento definitivo non potrà essere più ammesso.

ART 10 -Organi Sono Organi dell'Associazione:

- L'Assemblea generale dei soci;
- Il Presidente dell'Associazione;
- Il Vice Presidente dell'Associazione;
- Il Presidente Onorario;
- Il Segretario;
- Il Consiglio Direttivo

ART 11 -Assemblea L'Assemblea generale dei soci è la riunione in forma collegiale degli associati ed è il massimo organo deliberativo dell'Associazione: è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. All'assemblea sono demandate tutte le decisioni concernenti l'attività necessaria per il conseguimento delle finalità associative.

ART 12 - Compiti dell'Assemblea L'assemblea riunita in via ordinaria:

- approva il rendiconto economico e finanziario e il bilancio preventivo
- delibera sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'Associazione nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali e su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti della stessa che non rientrino nella competenza dell'assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame ;
- nomina per elezione, a scrutinio segreto e con tre distinte votazioni, il Presidente dell'Associazione, il Vice Presidente ed il Consiglio Direttivo.

L'assemblea è convocata, in via straordinaria:

- per deliberare le modifiche statutarie o lo scioglimento dell'Associazione;
- quando il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o vi sia la richiesta di almeno un decimo degli associati, i quali devono indicare l'argomento della riunione. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo. Le assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo; in caso di sua assenza o impedimento, da parte delle persone legittimamente intervenute all'assemblea e designata dalla maggioranza dei presenti. L'assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un notaio. Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

ART 13 -Riunione e costituzione dell'Assemblea L'assemblea deve riunirsi almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario. L'assemblea è convocata con delibera del Consiglio Direttivo. La convocazione dell'assemblea ordinaria avverrà minimo otto giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'associazione i soli soci in regola con il versamento della quota annuale. Avranno diritto di voto solo gli associati maggiorenni. Ogni partecipante all'assemblea con voto deliberativo ha diritto ad un solo voto. L'associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro associato purché munito di delega scritta; ogni associato non può essere portatore di più di una delega. L'assemblea è validamente costituita, in prima convocazione quando sia presente la metà degli associati aventi diritto di voto deliberativo; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Le delibere, salvo quelle aventi ad oggetto le modifiche dello statuto e lo scioglimento dell'associazione sono approvate nell'assemblea in prima convocazione, ove ottengano la maggioranza assoluta dei voti; ed in quella in seconda convocazione, ove ottengano la maggioranza relativa dei voti. Le modifiche dello statuto sono validamente approvate solo se ottengono la maggioranza assoluta dei voti spettanti a tutti gli associati con diritto a voto deliberativo. Lo scioglimento dell'associazione è validamente deliberato dall'assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria, solo se si ottiene il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto a voto deliberativo, con esclusione delle deleghe. Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal Segretario e, se nominati, dagli scrutatori. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli associati con le modalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo al fine di garantirne la massima diffusione.

ART 14 - Presidente Il Presidente dell'Associazione è eletto dall'Assemblea tra gli associati fondatori e ordinari, dura in carica due anni e rappresenta l'associazione e ne manifesta la volontà'.

ART 15 - Vice Presidente Il Vice Presidente dell'Associazione è eletto dall'Assemblea tra gli associati fondatori ed ordinari. Dura in carica due anni. Sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o di impedimenti temporanei.

In caso di impedimento definitivo, per qualsiasi motivo, del Presidente, rimane in carica per gli affari ordinari e per la convocazione - entro un mese - dell'Assemblea dei soci per l'elezione di tutte le cariche associative.

ART 16 - Consiglio Direttivo Il Consiglio Direttivo è composto da:

- Il Presidente dell'Associazione che lo presiede;
- Il Vice Presidente;
- tre o più consiglieri, purchè in numero dispari, secondo quanto sarà deliberato di volta in volta dall'Assemblea;
- Il Segretario.

I Consiglieri sono eletti dall'Assemblea tra gli associati. Il Consiglio Direttivo dura in carica due anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Possono ricoprire cariche sociali i soli soci in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni, non ricoprano cariche sociali in altre Società ed associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito delle discipline dilettantistiche dell'attività sportiva pallavolistica, non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi e non siano stati assoggettati da parte del CONI o di una qualsiasi delle Federazioni sportive nazionali ad esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi non superiori ad un anno. Il Consiglio Direttivo attua le deliberazioni dell'Assemblea e dirige l'Associazione con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione; delibera sulle domande di ammissione dei soci; redige il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'Assemblea, fissa le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convoca l'assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai soci; redige gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati; adotta i provvedimenti di esclusione verso i soci qualora si dovessero rendere necessari; attua le finalità previste dallo Statuto e le decisioni dell'assemblea dei soci. Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente che ne fissa l'ordine del giorno. Il Presidente è obbligato a convocare la riunione del Consiglio ed a fissare specifici argomenti all'ordine del giorno, quando ne sia richiesto da almeno un terzo dei componenti del Consiglio. La riunione del Consiglio è valida quando vi partecipi almeno la metà dei suoi componenti. Le deliberazioni del Consiglio sono valide se assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto del Presidente è determinante. Le deliberazioni del Consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

ART 17 - Segretario Il segretario è nominato dal Consiglio Direttivo anche tra associati non facenti parte del Consiglio stesso. Dura in carica finchè vige il Consiglio che lo ha nominato. Il Segretario dà esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, ed attende alla corrispondenza.

ART 18 - Decadenza degli organi associativi I titolari degli organi associativi decadono:

- per dimissioni
- per revoca, quando non esplichino più l'attività associativa inerente alla loro carica, o quando siano intervenuti gravi motivi.

La revoca viene deliberata dall'assemblea degli associati, sentito il Dirigente per la quale è proposta.

Le dimissioni, o la revoca, del Presidente della Associazione comporta la decadenza di tutti gli organi statuari. In tal caso si applica la disposizione di cui al precedente art. 15 comma 2.

Le dimissioni, o la revoca, degli altri dirigenti determina la loro sostituzione con il primo dei non eletti nell'ultima assemblea, il quale rimane in carica fino alla scadenza della durata originaria dell'organo associativo.

ART 19 - Obblighi di comunicazione La nomina e le variazioni dei titolari degli organi associativi devono essere comunicate alla FIPAV unitamente a copia del verbale.

ART 20 - Bilancio Il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo e il rendiconto economico finanziario da sottoporre all'approvazione assembleare. Ogni associato, in occasione dell'approvazione, dovrà avere accesso a detti documenti. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della associazione, nel rispetto dei principi di trasparenza nei confronti degli associati.

L'incarico della gestione amministrativo contabile dell'Associazione, previo apposito mandato del Consiglio Direttivo, può essere affidata al Segretario e/o ad un Tesoriere all'uopo nominato.

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1 luglio e terminano il 30 giugno di ciascun anno.

ART 21- Rappresentante degli atleti e dei tecnici Il Presidente con cadenza annuale, o comunque coerente con le norme federali vigenti, convoca e presiede riunioni degli atleti/e tesserati e maggiorenni - nonchè, ove vi siano le condizioni, dei tecnici, per l'individuazione, tramite elezione od altri metodi di espressione democratica, del rappresentante atleti/e e del rappresentante tecnici. I rappresentanti così individuati esercitano tutti i diritti loro riconosciuti dall'ordinamento sportivo. Il Presidente custodisce i verbali delle suddette riunioni e ne cura la trasmissione alla FIPAV, per il costante aggiornamento degli atti federali.

ART22- Devoluzione del patrimonio In caso di estinzione dell'Associazione il patrimonio residuo dopo la liquidazione dovrà essere devoluto, secondo la delibera dell'assemblea che decide lo scioglimento, ad altra Associazione con finalità analoga o avente fini di pubblica utilità; in mancanza, vengono devoluti ad una società sportiva senza scopo di lucro della medesima provincia designata dalla FIPAV.

ART 23 - Clausola compromissoria Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione ed i soci e tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dalla Federazione Italiana Pallavolo. In tutti i casi in cui, per qualsivoglia motivo, non fosse possibile comporre il Collegio arbitrale secondo le indicazioni della FIPAV, questo sarà composto da n°3 (tre) arbitri, due dei quali nominati dalle parti, ed il terzo, con funzioni di Presidente, dagli arbitri così designati, o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Terni. La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata a.r. da inviarsi entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando pure il nominativo del proprio arbitro. L'arbitrato avrà luogo nella sede dell'Associazione e il collegio giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare ad ogni effetto come irrituale. Ogni qualvolta ciò sia compatibile dovrà essere adottata, al posto di quella sopra descritta, la procedura arbitrale prevista dalla FIPAV.

ART 24 - Norma di rinvio Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dello Statuto e dei regolamenti della FIPAV e in subordine le norme degli art.36 e ss. del Codice Civile.

Il presente statuto sostituisce o annulla ogni altro precedente statuto dell'Associazione nonchè ogni altra norma regolamentare della Associazione in contrasto con esso.

Il presente statuto è stato approvato dall'Associazione nella riunione del 06/ 04/ 2005.

ALLEGATO " B "

NORME TRANSITORIE

- 1) IL PRIMO ESERCIZIO SUSSEGUENTE LA COSTITUZIONE DELLA " ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NARNI VOLLEY SI CHIUDE IL 30 GIUGNO 2005
- 2) IL MANDATO DEL PRIMO CONSIGLIO DIRETTIVO, A NORMA DI STATUTO, E' CONFERITO PER UN BIENNIO E CIOE' SINO AL 30 GIUGNO 2006.
IL NUMERO DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E' FISSATO IN SETTE, AGLI STESSI VENGONO ASSEGNATE LE SEGUENTI CARICHE E FUNZIONI.
RESTA FERMO CHE I MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SI FANNO CARICO DELLA GESTIONE DEL SEGMENTO DI VITA ASSOCIATIVA A CUI SONO PREPOSTI E NE SONO RESPONSABILI DI FRONTE AI SOCI.

PREIDENTE: BALDO SERGIO

Rappresentanza sociale, firma per gli atti nei confronti di terzi e per la amministrazione ordinaria e straordinaria (vedi Statuto), responsabile di tutta l'Associazione.

Responsabile verso terzi di quanto attuato dall'Associazione

Responsabile copertura finanziaria del bilancio sociale

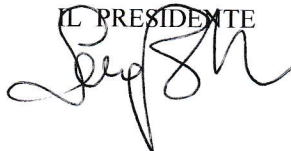
VICE PRESIDENTE: IACONI DARIO

Responsabile dei settori agonistici e giovanili

SEGRETARIO: RINALDI SIMONE

CONSIGLIERI: DI ANSELMO ANDREA, CECCARELLI CINZIA, LUNEIA GIORGIO, MASSARINI ADRIANO.

IL PRESIDENTE



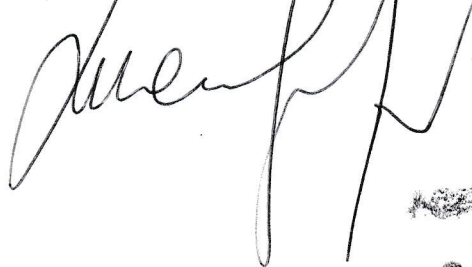
Ceccarelli Cinzia

Dansani

Di Anselmo Andrea

Massarini Adriano

Rinaldi Simone



AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI TERMI
Sezione Staccata di Narni

REGISTRATO A TERMI IL 21 APR. 2005
AL N° 2197 Serie 1003 3°
ATT. 1 PRIVATI € 168,00 (euro con decimale / 100)

IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE

Giulia Rappa
AREA C2

